



C. C. NAPOLI
giovedì, 04 giugno 2020

C. C. NAPOLI
giovedì, 04 giugno 2020

C. C. NAPOLI

04/06/2020 **Il Roma** Pagina 21

Iniziato il collegiale: quattro campani con il Settebello

3

04/06/2020 **waterpoloitaly.com**

Gli effetti della crisi. AAA miglior under 20 al mondo cerca squadra. In Europa.

4

Gli effetti della crisi. AAA miglior under 20 al mondo cerca squadra. In Europa.

Non sbaglia chi dice che la pallanuoto, quella 'vera', sia solo un discorso tutto europeo. Gli sforzi della FINA per esportarla nel resto del mondo, tolte le ormai consacrate Australia, Cina, USA, Canada e Brasile, non sembrano aver dato grossi frutti, forse solo tanti costi. C'è, però, l'eccezione. Il Giappone, negli ultimi anni, grazie alla costanza di un popolo che non molla mai, ha fatto passi da gigante. Nel 2019 si è piazzato undicesimo al mondiale coreano, sesto in World League, mentre nel 2018 hanno ottenuto un notevole successo conquistando il 4° posto nella World League. Lo scorso anno la nazionale giapponese allenata da Yoji Omoto fu ospite di Sport Management, poi del Savona (dove accadde il fattaccio che coinvolse Giovanni Bianco e Kohei Inaba finito all'ospedale a Genova per il violento colpo ricevuto). Ma l'Europa non sembra apprezzare molto i giocatori giapponesi. Nonostante, a parere di molti esperti, ci sia il miglior giovane giocatore di pallanuoto al mondo. Yusuke Inaba di 20 anni (nella foto) è stato il miglior marcatore della Super Final della World League 2019 a Belgrado con 26 gol. Ha giocato bene ai campionati mondiali di Gwangju e ai campionati mondiali U20 in Kuwait (dicembre 2019), dove è stato nominato MPV del torneo. Ma ironia della sorte, è senza squadra. Ha giocato per due anni nell'Oradea, ma lo scorso 31 maggio è scaduto il contratto che non è stato rinnovato. Non ha ricevuto nuove offerte e, probabilmente, dovrà tornare in patria. Così come accadrà ad altri giocatori del sol levante che si trovano in Europa. Ed è un male, perché questa situazione potrebbe rallentare lo sviluppo della pallanuoto giapponese in quanto questi atleti poiché non avranno l'opportunità di competere con i migliori giocatori nelle competizioni europee. Purtroppo, questa è la realtà del nostro sport. (fonte Totalwaterpolo)

